

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2026, n. 117

Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) Puglia approvato con DGR n. 1788 del 5 dicembre 2022. Disposizioni per gli interventi a titolarità regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione <M.A.I.A. 2.0=>;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Sviluppo Rurale, Avv. Francesco Paolicelli;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttorie e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. n. 1397 del 7/10/2025;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto che il Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) Puglia 2023-2027 contiene interventi a titolarità regionale per i quali la Regione risulta il beneficiario finale di finanziamenti per la realizzazione di opere e per l'erogazione dei servizi stabiliti sulla scorta delle indicazioni contenute nelle relative schede di misura e degli indirizzi della Giunta regionale;
2. di delegare l'Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023-2027 alla presentazione e alla sottoscrizione, per conto dell'Ente Regione, delle domande di sostegno e di pagamento per gli interventi a titolarità regionale;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale.
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) Puglia approvato con DGR n. 1788 del 5 dicembre 2022. Disposizioni per gli interventi a titolarità regionale.

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n. 1974, avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"."

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2021, n. 677 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale al prof. Gianluca NARDONE.

VISTA la Deliberazione n. 677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, incarico prorogato al 31/01/2026 da ultimo con DGR n. 1967 del 16/12/2025;

CONSIDERATO che essendo intervenuta la fine della legislatura e al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 23, comma 2 dell'atto di alta organizzazione "MAIA 2.0" di cui al DPGR 22 gennaio 2021, n. 22, l'incarico di Direttore di Dipartimento cessa decorsi 90 giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale avvenuta il giorno 07/01/2026;

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale n. 35 del 23/05/2025 con la quale sono stati conferiti – per la durata di un anno - gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ), tra gli altri, l'EQ Pianificazione e valutazione della Politica Agricola Comune attribuita al dott. Francesco Degiorgio.

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

VISTO il Regolamento di Esecuzione 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici;

VISTO il Regolamento di Esecuzione 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Regolamento di Esecuzione 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTO il Regolamento (UE) 2025/2649 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 dicembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/2115 per quanto riguarda il sistema di condizionalità, i tipi di intervento sotto forma di pagamenti diretti, i tipi di intervento in determinati settori, lo sviluppo rurale e le relazioni annuali sull'efficacia dell'attuazione e del regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda la sospensione dei pagamenti in relazione alla verifica annuale dell'efficacia dell'attuazione, i controlli e le sanzioni;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 2026/148 della Commissione del 21 gennaio 2026, pubblicato sulla GUUE il 22 gennaio 2026, modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173. Esso adegua le modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 concernente il sistema integrato di gestione e di controllo (SIGC) della Politica Agricola Comune (PAC), focalizzandosi sulle semplificazioni operative;

VISTO il Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) predisposto dall'Italia ai sensi dell'articolo 104 del regolamento (UE) n. 2021/2115;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1788 del 05/12/2022 recante approvazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP PAC 2023-2027 della Regione Puglia successivamente integrata e modificata, in ultimo, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1983 del 22/12/2025 che ha preso atto della decisione C(2025)822 del 27/11/2025 di modifica al PSP 2023-2027 ed ha approvato la versione 6.0 del CSR Puglia;

CONSIDERATO che il PSP 2023-2027 prevede la definizione di elementi a livello regionale e la conseguente istituzione di Autorità di gestione regionali che assicurano, direttamente o in concorrenza con l'Autorità di Gestione Nazionale, l'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione degli interventi nazionali con elementi regionali e di quelli di carattere esclusivamente regionale;

CONSIDERATO che il PSP 2023-2027 prevede che il ruolo di Autorità di gestione regionale del PSP Italia 2023-2027 della Regione Puglia sia affidato al Direttore pro tempore del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale;

CONSIDERATO, altresì, che:

- il CSR Puglia 2023-2027 contiene alcuni interventi a titolarità regionale ovvero gli interventi SRH03 "Formazione", SRH04 "Azioni di informazione", SRH05 "Azioni dimostrative per il settore agricolo", SRH06 "Servizi di backoffice per l'AKIS", AT 001 "Assistenza tecnica";
- per gli interventi a titolarità regionale la Regione risulta il beneficiario finale del finanziamento per la realizzazione di opere o l'erogazione dei servizi previsti sulla scorta delle indicazioni delle relative schede di misura nel CSR Puglia 2023-2027 e degli ulteriori indirizzi della Giunta regionale;
- nell'attuazione dei predetti interventi a titolarità regionale, il beneficiario Regione Puglia deve presentare domande di sostegno per avere accesso al contributo e domande di pagamento per il rimborso delle spese approvate e sostenute;
- le domande di sostegno e le domande di pagamento sono presentate attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), piattaforma informatica unificata, gestita dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (Masaf) e dall' Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), al fine di gestire pratiche, contributi comunitari (PAC), fascicolo aziendale e monitorare il settore agroalimentare italiano.

RITENUTO opportuno, per garantire l'efficace gestione amministrativa degli interventi a titolarità regionale del CSR Puglia 2023-2027, delegare l'Autorità di Gestione Regionale a sottoscrivere, per conto dell'Ente Regione, le domande di sostegno e di pagamento che vedono quale beneficiario dei fondi FEARS la Regione Puglia;

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere:

L'impatto di genere stimato è neutro.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di consentire all'organo di giunta di disciplinare l'attuazione degli interventi del CSR Puglia 2023-2027 a titolarità regionale, ai sensi dell'art. 4, co.4 lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto che il Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) Puglia 2023-2027 contiene interventi a titolarità regionale per i quali la Regione risulta il beneficiario finale di finanziamenti per la realizzazione di opere e per l'erogazione dei servizi stabiliti sulla scorta delle indicazioni contenute nelle relative schede di misura e degli indirizzi della Giunta regionale;
2. di delegare l'Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023-2027 alla presentazione e alla sottoscrizione, per conto dell'Ente Regione, delle domande di sostegno e di pagamento per gli interventi a titolarità regionale;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale.
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. n. 1397 del 7/10/2025.

IL Responsabile E.Q. "Pianificazione e valutazione della Politica Agricola Comune"
Dott. Francesco Degiorgio



Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca Nardone



GIANLUCA
NARDONE
17.02.2026
15:36:17
UTC

L'Assessore all'Agricoltura e Sviluppo Rurale

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.
Avv. Francesco Paolicelli



FRANCESCO
PAOLICELLI
17.02.2026
18:22:21
GMT+01:00